

NOTE

Aid el-kebir - La Grande Festa, 70 gg. dopo la fine del Ramadan. Celebra l'atto di fede di Abramo, disposto a sacrificare il suo figlio primogenito (Ismaele) a Dio.

Aid el-fitr – Festa della “Rottura del digiuno”, al termine del Ramadan.

Amm - Zio paterno, ma anche termine di familiarità.

Ataijef - Pasta ripiena di formaggio

Ayat - Versetti del Corano

Bahr en-Nil - Fiume Nilo

Bairam - Parola turca per indicare la Grande e la Piccola Festa annuale del calendario islamico: *Aid el-kebir* e *Aid el-fitr*.

Bastarma - Insaccato di cavallo

Chorbat - Minestra di lenticchie rosse

Dar al-islam - Territorio della pace

Dar al-harb - Territorio della guerra, degli infedeli

Dhikr - Recita dei “più bei nomi” di Allah

Dokki, Zamalek - Quartieri a densa presenza europea e americana.

Effendi - Titolo che si riserva di solito al ricco arabo vestito all'europea; qualcosa come “eccellenza”.

El-dahr - flusso mestruale

Fajr - Preghiera da recitarsi fra l'aurora e il levar del sole. La preghiera è *salat* se obbligatoria, *dua* se volontaria e di devozione privata. I cinque momenti della Salat sono: *fajr (o subh)*, *zubr*, *asr*, *maghrib*, *isha*.

Fatiha - Prima *sura* del Corano (le *sure* del C. sono 114), detta per questo “Aprente”. E' considerata un'importantissima introduzione al libro sacro.

Fatta - Brodo di tacchino con riso, pezzi di pane e di carne di tacchino conditi con aglio soffritto nel burro fresco.

Firakh - Pollo arrosto

Foul - Passato di fagioli neri

Fustat - Vecchia zona a sud-ovest della città, con densa presenza copta e relativi monumenti

Gezira - Isola del Nilo, ad alta densità di europei e americani

Gallabijah - Ampio caratteristico indumento arabo

Gusl - Lavanda rituale. Le lavande sono due, minore o *udù*, maggiore o *gush*; ad esse si è tenuti in determinate condizioni, per esempio dopo il rapporto sessuale.

Habarah - Ampio scialle
Hara - Quartiere, strada
Helal - Puro sotto il profilo religioso
Henné - Tintura vegetale, molto usata in Africa e in Oriente per la cosmesi
Hijab - Velo tradizionale di varia lunghezza. Secondo alcuni, l'elemento che in una certa epoca permetteva di distinguere in strada le donne libere dalle schiave.
Iblis - Il diavolo
Imam - Colui che guida la preghiera nell'Islam
Jinn - Spiritelli, non sempre malefici
Kaaba - Costruzione a forma di cubo; piccolo tempio della Mecca dove secondo la tradizione islamica hanno pregato Abramo, Ismaele, e lo steso Muhammad dopo che il luogo fu liberato dagli idoli dell'antico politeismo.
Kafir - Infedele
Kakkut - Scaloppe di tacchino e oca alla griglia
Kalaui - Frattaglie arrostate allo spiedo
Kebab - Spiedini di montone
Khamsin - Cinquanta in arabo. Vento che dura circa cinquanta giorni; caldo e secco, spira da Aprile a Giugno. L'aria di colore giallo zolfo può provocare malesseri e disturbi nervosi.
Khan el Khalili - Famoso mercato del Cairo
Kiswa - Drappo nero per la *Kaaba*, intessuto di fregi dorati con iscrizioni islamiche.
Kohl - Tintura vegetale, molto usata per la cosmesi in Africa e in Oriente.
Koshari - combinazione di pasta, riso, lenticchie nere, cipolle fritte e pomodoro
Kufta - Carne macinata, aromatizzata e cotta a fuoco vivo in polpettine.
Kuttab - Scuola islamica per l'istruzione di base
Lahma - Ragù poco sapido, fatto con carne di bue.
Litham - Velo molto lungo con cui i *Tuaregh* si fasciano il capo, lasciando liberi talvolta solo gli occhi, per difendersi dalla sabbia.
Liwan - Spazio di varia natura, coperto da un soffitto a volta, presente nelle moschee, nelle *madrase* (scuole coraniche), e prospiciente su corti coperte e non.

Mahmal - Processione annuale; carovana che portava il drappo nero che doveva ricoprire la Kaaba alla Mecca. Con suetudine plurisecolare interrotta a causa dei recenti accordi intercorsi fra l'Egitto e gli USA.

Marhaban – Saluto di benvenuto

Mari Girgis, Sadat ecc. - Fermate della metropolitana

Mashrabyya - Tarsia in legno, di varie forme e funzioni

Mastaba - Panca di pietra

Mihrab - Nicchia che in ogni moschea indica la direzione della Mecca, e quindi della preghiera.

Mi-ias - Nilometro

Misr - Il Cairo; anche Masr.

Mouloukha - Zuppa di molte verdure particolarmente saporita; richiede una lunga preparazione: Vi si impiega brodo di pollo, tacchino, coniglio, o pesce nelle zone costiere. E' servita con riso e una salsa che ricorda il pesto.

Munafiq - Storicamente: coloro che dicevano a Muhammad di essere con lui ma che erano pronti a tradirlo; ora, ipocrita, traditore.

Mushahada - Contemplazione

Muslim - Musulmano; reso sottomesso a (alla volontà di) Dio.

Niyya - Intenzione; dà significato e valore ad ogni azione. "Tutte le azioni sono valutate solo per la *niyya* che le ispira" - Bukhari e Muslim.

Pita - Pane campagnolo

Qaswa - "Colei a cui è stato tagliato un orecchio"

Raka - serie di gesti e di recitazioni; unità dell'adorazione, costituita da inchini (*rukū*), prosternazioni (*sujūd*), sedute (*gulus*), e dalla recitazione di brani del Corano (*Quran* - recitazione).

Ramadan - Digiuno annuale; uno dei cinque pilastri della fede islamica. Si pratica durante le ore del giorno. Consiste fondamentalmente nell'astensione da cibo e bevanda, nonché dalle attività sessuali, da quando l'occhio umano non può distinguere fra un filo bianco e uno nero fino alla successiva alba, in cui sarà di nuovo possibile distinguere fra un filo bianco e uno nero. Dura per tutto il mese di Ramadan, nono del calendario musulmano; da cui il nome.

Rasul - Inviato di Dio

Riwaq - Sala coperta e delimitata da arcate su uno o più lati

Sabil - Fontana pubblica per il viandante; elemento anche simbolico della cultura islamica, spesso collegato con i luoghi di culto e istruzione islamica.

Saggiadat salat - Tappeto per la preghiera rituale: indica la volontà dell'orante di ritirarsi da quanto non è sacro per porsi alla presenza di Allah

Sahn - Cortile centrale di una moschea

Salat - Preghiera di adorazione di Allah, obbligatoria cinque volte al giorno.

Sefrito - Coscia di vitello fritta

Shahada - Professione di fede: Attesto che non c'è altra divinità se non Dio, attesto che Maometto è inviato di Dio. Pronunciando questa formula due o più volte (a seconda della scuola teologica) davanti a testimoni musulmani, si diventa musulmani.

Shakshooka - Tocchetti di carne con pomodoro, su cui vengono aperte delle uova.

Souk (suq) - Mercato, piccolo e grande, rionale e non; realtà che varia a seconda dei luoghi. Spesso interessante, policroma, caratteristica.

Subha - Corona di 99 grani, per recitare gli altrettanti 'bei nomi' di Allah

Taif - Località a pochi chilometri dalla Mecca, nella cui regione montuosa *Muhammad* fu allevato dalla nutrice *Halima* dopo essere rimasto orfano.

Tamiya - Polpette di fagioli neri, cipolla, piselli, prezzemolo e spezie, fritte nell'olio bollente.

Tarbush - Copricapo a forma di tronco di cono, alla cui estremità superiore è fissato un fiocco.

Ua-dàan - Addio

Udù - Purificazione rituale; il Profeta disse: la chiave della *Salat* (preghiera rituale) è l'*udù*.

Umm - Madre

Umma - Comunità dei credenti

Zakat - Elemosina obbligatoria; uno dei cinque *arkan* (pilastri) dell'Islam

Zhur - Preghiera da recitarsi dopo mezzodì, mentre il sole comincia a scendere dal punto di massima altezza.

Ziada - Caffé alla turca molto dolce